

19 Maggio 2005: Pietrasanta (Lucca, Toscana)

Il 19 maggio 2005 il sito www.noitv.it (sito della televisione locale e delle informazioni di Lucca), dava notizia di un nuovo crop apparso tra Tonfano e Pietrasanta. Riportiamo l'articolo.

<<Dopo i disegni apparsi a San Donato, il misterioso fenomeno si è verificato, sempre nella notte martedì e mercoledì anche in alcuni campo a Tonfano.

19/05/2005 – Le spighe anche in questo caso non sono spezzate, bensì tutte piegate in direzioni precise. Dall'alto i disegni non sembrano formare figure geometriche particolari, ma i residenti affermano di non aver mai visto niente di simile, nemmeno nelle giornate più intense di vento.>>

Di alcuni giorni dopo è il sopralluogo svolto dall' A.N.S.U. (Associazione Nazionale Studio Ufo) dell' Emilia Romagna, di cui riportiamo una ampia sintesi (è reperibile integralmente presso il sito: www.ufoitalia.net)



Fig.1: i due disegni speculari

A Pietrasanta (prov. di Lucca) si erano formate due strane figure in un campo coltivato ad orzo, adiacente la strada. Sul luogo si notava subito lo schiacciamento delle spighe al suolo ed una sorta di due disegni speculari indefinibili; non potendo utilizzare un punto di osservazione non più alto di una scala, ed ormai passati alcuni giorni nei quali persone ed intemperie avevano sicuramente deformato e quindi compromesso la vera figura, sono stati comunque raccolti dei campioni e documentati alcuni dati. Ad un primo sguardo sul campo d'orzo sembrerebbe che la causa della formazione di questi strani disegni sia dovuta a condizioni atmosferiche, pioggia e forte vento, ma ad una più attenta analisi della disposizione delle spighe (ed

alla natura del loro piegamento al suolo) sono state riscontrate alcune anomalie che meritano una più attenta valutazione.

Immaginiamo che la forza del vento, applicata su quella data zona di terreno, abbia spinto e poi schiacciato al suolo le piantine d'orzo determinando la strana figura presente nel campo. Il movimento che avrebbe trasformato la sollecitazione da verticale ad orizzontale dovrebbe essere stata graduale e non violenta, altrimenti gli steli e soprattutto le spighe si sarebbero rovinate, però al tempo stesso deve essere anche stato consistente, visto che è riuscita a compattare al suolo gli steli in modo molto evidente. Le pianticelle risultano quindi adagiate al suolo orizzontalmente, piegate sopra il punto in cui escono le zolle e sui nodi con un angolo di circa 45° (foto 2 e 3).



Foto 2: particolare piegatura al suolo delle piantine

All'interno delle due figure non vi era nessuna spirale centrale, né vortici che aumentano o si aprono; piuttosto la conformazione delle piantine (rispetto al suolo) la si può definire "radiale": sono solamente piegate al suolo e non hanno subito alcuna rotazione. Partendo dal centro della figura le piantine risultano allineate una sopra l'altra, in direzione Nord (particolare curioso) per poi puntare in modo diretto verso il bordo esterno. Al loro termine, contro il confine della figura, spiccano tutto attorno gli steli mantenutesi eretti in perfette condizioni.



Foto 3: particolare dei bordi della figura.

Si nota all'interno della figura che, mentre quasi tutti gli steli sono fortemente schiacciati a terra, alcuni non mostrano di essere minimamente interessati al fenomeno, a dimostrazione che la forza (o le forze) che hanno indotto le pianticelle allo schiacciamento al suolo non sono così potenti da determinare l'abbattimento di tutte le piantine nella zona interessata (Fig. 4).



Fig. 4: particolare delle piantine non interessate al fenomeno.

Nella zona al limite della strada la disposizione delle piantine d'orzo (in questa zona del campo interessato al fenomeno) era molto curiosa, infatti alcune piantine risultavano schiacciate al suolo ma alcune in una direzione ed altre nella direzione opposta, dando l'impressione di essere state "pettinate". Nettissima è la linea di demarcazione fra le due schiere di steli, non esiste alcuna gradualità al momento dell'inversione del senso di direzione. (Fig. 5).



Fig. 5: particolare delle due direzioni.

Tutti gli steli sono fortemente schiacciati alla base ma non presentano rottura o danni. E' estremamente difficile risollevarli senza danno una piantina coricata in questo modo. Imitare con qualsiasi mezzo ciò che si vede in questa immagine è quasi impossibile senza rovinare gli steli. Ma il particolare più è nei nodi degli steli, che erano notevolmente differenti da quelli raccolti al di fuori della formazione (Fig.6).



Fig.6: particolare degli steli raccolti dentro e fuori la formazione.

Dai campioni raccolti e dalle analisi si riscontra che i nodi cellulari delle piantine (facilmente riconoscibili lungo gli steli come piccole “nocche”) erano allargati, ingrossati in maniera abnorme; alcuni risultavano fortemente allungati e piegati in un angolo di circa 45°. (Fig. 7).



Fig.7: particolare nodo allungato

A tale proposito si ricordi la scoperta fatta dal biofisico William C. Levengood, riguardante proprio i rigonfiamenti dei nodi delle piante di cereali presenti all'interno delle formazioni. Egli ipotizza che la causa del rigonfiamento ed allungamento dei nodi cellulari sia causato da una radiazione a microonde, che dilata il contenuto fluido delle cellule della pianta presenti nel nodo grazie ad una dilatazione termica. Le pareti cellulari degli steli, avendo proprietà viscoso ed elastiche al tempo stesso, fanno sì che i nodi mantengano la loro forma dilatata e allungata, anche dopo il loro raffreddamento. E' bene dire che l'origine della radiazione a microonde non è stata ancora identificata, ma Livengood ipotizza possa essere collegata a "energia al plasma", riconducibile a qualche fenomeno atmosferico non noto.

Note per l'utente: tutte le immagini, fotografie, disegni, articoli o citazioni, sono di proprietà esclusiva dell'autore o del sito citato. L'utilizzo di tale materiale è dunque subordinato all'esplicito consenso del medesimo, in mancanza del quale è fatto divieto di diffondere il suddetto materiale.

Note per gli autori: ho cercato di contattare direttamente tutte le fonti dalla quali ho reperito foto, immagini, disegni, citazioni ecc riportati in questo articolo. Tuttavia per ragioni non dipendenti dalla mia volontà, in alcuni (rari) casi non è stato possibile rintracciare i legittimi proprietari. Qualora dunque nella presente pubblicazione fossero presenti immagini o altro di vostra proprietà e vogliate che siano immediatamente rimossi, sarà sufficiente comunicarlo via e-mail e provvederò immediatamente

www.cropfiles.it